



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 7144 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 09 FEB 2015

OGGETTO: Stabilimento ALI.FER S.r.l. in Francavilla Fontana. Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 46/2014.
Convocazione Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 24 febbraio 2015 ore 10,30.

Solo PEC

ALI.FER s.r.l.

Via Per Grottaglie Km2 – Francavilla Fontana
alifersrl@pec.it

Comune di Francavilla Fontana

Sindaco

Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP
comune.francavillafontana@pec.it

ARPA DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Consorzio ASI Brindisi

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi

com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Il sig. Santo Cavallo, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società ALI.FER S.r.l., con sede legale ed amministrativa in via per Grottaglie km 2 – Francavilla Fontana, ha presentato con nota del 5.9.14 domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA), ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 46/14, per l'esercizio dell'impianto di trattamento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, codice IPPC 5.1.

Con nota acquisita al prot. 63122 del 28.10.2014 il proponente ha richiesto ulteriori 30 giorni per la predisposizione della documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio precedente con nota prot. n. 56808 del 29.9.2014, e con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 75475 del 23.12.14 ha trasmesso la nuova documentazione AIA che sostituisce integralmente quella prodotta in precedenza.

Sul portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione *Ambiente – Impianti AIA da autorizzare*, è stata pubblicata in formato pdf, in data 09.02.2014, tutta la documentazione AIA, che comprende l'istanza, le schede AIA di cui alla D.G.R. n. 1388/2006, la relazione tecnica, la proposta di piano di monitoraggio e controllo, la relazione sulle migliori tecnologie disponibili, la sintesi non tecnica, la relazione di riferimento e tutte le planimetrie.

Ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è indetta la Conferenza di Servizi istruttoria, ai fini dell'esame degli interessi coinvolti nel procedimento in oggetto, dell'individuazione di altri eventuali soggetti preposti all'espressione di pareri di competenza, per l'acquisizione delle prescrizioni del sindaco di cui agli artt. 216-217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché del parere dell'ARPA per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto.

La Conferenza di Servizi istruttoria è convocata presso gli Uffici della Provincia di Brindisi, via De Leo 3 – Brindisi

per il giorno **martedì 24 febbraio 2015**, alle ore **10,30**.

Si invitano pertanto le Amministrazioni in indirizzo a voler assicurare la presenza del proprio rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente in ordine alle decisioni da assumere nella Conferenza ovvero, in caso di impedimento, di persona autorizzata o appositamente delegata a rappresentarlo nella presente procedura.

Il proponente dovrà, entro la data della Conferenza di Servizi, trasmettere all'Ufficio Scrivente la certificazione dell'avvenuto versamento per intero degli oneri istruttori, ad integrazione dell'acconto già versato e comunicato con pec del 23/12/2014.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7, Legge n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. è l'ing. Giovanna Annese, 0831 565484, giovanna.annese@provincia.brindisi.it

Ai fini dei lavori della Conferenza, si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, L. n. 241/90, il dissenso, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

Entro cinque giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente, le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data.

il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani

